

SERCOP
Azienda speciale

**Piano triennale di prevenzione
della corruzione
2018 - 2020**

Allegato 1 - Tabelle di valutazione dei rischi

Mappatura delle Aree di rischio

Area di rischio	Descrizione	Tipologia
A	Acquisizione e progressione del personale	Generale
B	Contratti pubblici	Generale
C	Provvedimenti ampliativi della sfera giuridica dei destinatari privi di effetto economico diretto ed immediato per il destinatario	Generale
D	Provvedimenti ampliativi della sfera giuridica dei destinatari con effetto economico diretto ed immediato per il destinatario	Generale
E	Acquisizione, gestione e rendicontazione di contributi, fondi e finanziamenti pubblici/privati	Specifica
F	Gestione delle entrate, delle spese e del patrimonio	Generale
G	Controlli, verifiche, ispezioni e sanzioni	Generale
H	Incarichi e nomine	Generale
I	Affari legali e contenzioso	Generale

Area di rischio A: Acquisizione e progressione del personale - Generale

Sottoaree di rischio
Reclutamento
Progressioni di carriera
Conferimento di incarichi di collaborazione
Gestione giuridica ed economica del personale

Mappatura dei servizi/processi aziendali					Identificazione dei rischi		Sistema di prevenzione e controllo esistente		Valutazione dei rischi				Trattamento dei rischi	
N.	Servizi erogati	U.O. Responsabile	Responsabile del servizio erogato/processo	Figure professionali coinvolte	Analisi del rischio	Misure di prevenzione generali in essere	Misure di prevenzione specifiche in essere	Probabilità (a)	Impatto (b)	Rischio (c=a*b)	Ponderazione del rischio	Misure generali da implementare	Misure specifiche da implementare	
1	Gestione previdenziale del personale	Personale e bilancio	Carolo	Cattaneo	1. Possibili accordi con personale per abuso di strumenti quali malattia, 104, contributi INPS. Indebito riconoscimento di componenti dello stipendio o di contributi, a fronte della corresponsione di denaro o di utilità.	B.4 - B.5 Segregazione funzioni- B.6 - B.12	A.3 Informatizzazione procedure presenze/assenze	2	1,75	3,5	BASSO			
2	Paghe e contributi	Personale e bilancio	Carolo	Cattaneo										
3	Gestione amministrativa personale assunto	Personale e bilancio	Carolo	Cattaneo										
4	Selezione e assunzione personale	Direzione	Ciceri	Carolo, Di Bartolo, Raimondi, Rivolta, Alessandri, Anelli, Costa, Monti e Musico per conto di Sercop	2. Inosservanza delle procedure a garanzia della trasparenza ed imparzialità nella selezione del personale, al fine di favorire soggetti particolari.	B.3 - B.4 - B.6	A.1 (Regolamento organizzazione)	2,5	2	5	BASSO	B.3	A.1 (Regolamento organizzazione)	
					3. Inosservanza delle disposizioni in materia di inconfirmità o incompatibilità degli incarichi, nelle procedure di assunzione e di affidamento degli incarichi esterni, al fine di favorire soggetti particolari.	B.3 - B.4 - B.6 - B.12	B.8 - B.9	2,83	2,25	6,3675	MEDIO	B.8 - B.9 - A.1 (Regolamento organizzazione)		
					4. In occasione di una procedura di selezione per assunzione nell'organico dell'Azienda, o per l'assegnazione di incarichi, il Presidente o un componente della Commissione, potrebbe indurre un candidato a dare o promettere denaro o altre utilità per ottenere l'assunzione o l'incarico.	B.3 - B.4 - B.6 - B.12	A.1 (Regolamento organizzazione)	2,67	2,25	6,0075	MEDIO	B.3	B.11 - A.1 (Regolamento organizzazione)	
5	Relazioni sindacali	Direzione	Ciceri	Carolo	5. Valutazioni della performance rese illegittimamente al fine di agevolare alcuni soggetti particolari in violazione dei principi di selettività e merito. Progressioni economiche o di carriera illegittime finalizzate a favorire particolari dipendenti.	B.3 - B.4 - B.6 - B.12	A.1 (Regolamento organizzazione) A.2 (Procedure formalizzate - Sistema di valutazione)	2,5	2	5	BASSO	B.3	A.1 (Regolamento organizzazione)	
6	Sviluppo del personale, benessere organizzativo e formazione	Direzione	Ciceri											

Area di rischio B: Contratti pubblici - generale

Sottoaree di rischio
Programmazione
Progettazione
Selezione del contraente
Verifica, aggiudicazione e stipula del contratto
Esecuzione del contratto
Rendicontazione del contratto

Mappatura dei servizi/processi aziendali				Identificazione dei rischi		Sistema di prevenzione e controllo esistente		Valutazione dei rischi				Trattamento dei rischi	
N.	Servizi erogati	U.O. Responsabile	Responsabile del servizio erogato/processo	Figure professionali coinvolte	Analisi del rischio	Misure di prevenzione generali in essere	Misure di prevenzione specifiche in essere	Probabilità (a)	Impatto (b)	Rischio (c=a*b)	Ponderazione del rischio	Misure generali da implementare	Misure specifiche da implementare
1	Appalti sopra soglia comunitaria	Amministrazione, trasparenza e IT	Raimondi	rivolta, alessandri, di bartolo, monti, carolo, ciceri, maselli	1. Nomina di responsabili del procedimento in rapporto di contiguità con imprese concorrenti (soprattutto esecutori uscenti) o privi dei requisiti idonei e adeguati ad assicurare la terzietà e l'indipendenza	B.3 - B.4 - B.5 Segregazione funzioni - B.6 - B.7 - B.12 - B.13	A.1 Regolamento e procedure per l'affidamento di contratti pubblici di importo inferiore alle soglie di rilevanza comunitaria - B.14 Patti d'integrità	3,33	2	6,66	MEDIO	B.3 - B.5 Segregazione funzioni - B.10 - B.13	
					2. Definizione dei requisiti di accesso alla gara e, in particolare, dei requisiti tecnico-economici al fine di favorire determinati concorrenti. Prescrizioni del bando e delle clausole contrattuali finalizzate ad agevolare determinati concorrenti.	B.3 - B.4 - B.5 Segregazione funzioni - B.6 - B.7 - B.12 - B.13		3,33	2	6,66	MEDIO	B.3 - B.5 Segregazione funzioni - B.10 - B.13	
					3. In occasione di una gara d'appalto per l'assegnazione di servizi o lavori, o per l'acquisizione di forniture, o in occasione di altre procedure di acquisto, il responsabile unico del procedimento (RUP) o un componente della Commissione, potrebbe costringere o indurre un appaltatore o un fornitore a dare o promettere denaro o altre utilità, in cambio dell'aggiudicazione della gara. Se da tali condotte ne scaturisce un vantaggio o arricchimento da parte dell'Azienda, il rischio assume rilevanza anche ai sensi della responsabilità amministrativa ex D.lgs. 231/01.	B.3 - B.4 - B.5 Segregazione funzioni - B.6 - B.7 - B.12 - B.13	A.1 Regolamento e procedure per l'affidamento di contratti pubblici di importo inferiore alle soglie di rilevanza comunitaria- B.14 Patti d'integrità	3,33	2	6,66	MEDIO	B.3 - B.5 Segregazione funzioni - B.10 - B.13	A.1 Regolamento di organizzazione) - B.11
					3 bis - Nomina di responsabili del procedimento in rapporto di contiguità con imprese concorrenti (soprattutto esecutori uscenti) o privi dei requisiti idonei e adeguati ad assicurare la terzietà e l'indipendenza	B.3 - B.4 - B.5 Segregazione funzioni - B.6 - B.7 - B.12 - B.13	A.1 Regolamento e procedure per l'affidamento di contratti pubblici di importo inferiore alle soglie di rilevanza comunitaria- B.14 Patti d'integrità	3	2	6	BASSO	B.3 - B.5 Segregazione funzioni - B.10 - B.13	

Mappatura dei servizi/processi aziendali					Identificazione dei rischi		Sistema di prevenzione e controllo esistente		Valutazione dei rischi				Trattamento dei rischi	
N.	Servizi erogati	U.O. Responsabile	Responsabile del servizio erogato/processo	Figure professionali coinvolte	Analisi del rischio	Misure di prevenzione generali in essere	Misure di prevenzione specifiche in essere	Probabilità (a)	Impatto (b)	Rischio (c=a*b)	Ponderazione del rischio	Misure generali da implementare	Misure specifiche da implementare	
2	Appalti sotto soglia comunitaria	Amministrazione, trasparenza e IT	Raimondi	Lay, Ansaldi, Pampaloni, Scalera, Cattaneo Baroni, Di Bartolo, Alessandri, Carolo, Rivolta	3 ter- Definizione dei requisiti di accesso alla gara e, in particolare, dei requisiti tecnico-economici al fine di favorire determinati concorrenti. Prescrizioni del bando e delle clausole contrattuali finalizzate ad agevolare determinati concorrenti.	B.3 - B.4 - B.5 Segregazione funzioni - B.6 - B.7 - B.12 - B.13	B.14 Patti d'integrità	3,25	2	6,5	MEDIO	B.3 - B.5 Segregazione funzioni - B.10 - B.13		
					4. In occasione di una gara d'appalto per l'assegnazione di servizi o lavori, o per l'acquisizione di forniture, o in occasione di altre procedure di acquisto, il responsabile unico del procedimento (RUP) o un componente della Commissione, potrebbe costringere o indurre un appaltatore o un fornitore a dare o promettere denaro o altre utilità, in cambio dell'aggiudicazione della gara. Se da tali condotte ne scaturisce un vantaggio o arricchimento da parte dell'Azienda, il rischio assume rilevanza anche ai sensi della responsabilità amministrativa ex D.lgs. 231/01.	B.3 - B.4 - B.5 Segregazione funzioni - B.6 - B.7 - B.12 - B.13	A.1 Regolamento e procedure per l'affidamento di contratti pubblici di importo inferiore alle soglie di rilevanza comunitaria - A.3 Procedure informatizzate (ME.PA) B.14 Patti d'integrità	3,25	2,25	7,3125	MEDIO	B.3 - B.5 Segregazione funzioni - B.10 - B.13	A.1 Regolamento di organizzazione) - B.11	
					5. Referenti di SERCOP potrebbero frazionare appositamente gli importi di determinati acquisti di servizi o forniture o di appalti di lavori, al fine di utilizzare procedure di acquisto meno regolamentate che favoriscano determinati soggetti, in violazione dei principi di imparzialità e buon andamento, a fronte dell'ottenimento di denaro o altri vantaggi ed utilità. Se da tali condotte ne scaturisce un vantaggio o arricchimento da parte dell'Azienda, il rischio assume rilevanza anche ai sensi della responsabilità amministrativa ex D.lgs. 231/01.	B.3 - B.4 - B.5 Segregazione funzioni - B.6 - B.7 - B.12 - B.13	A.1 Regolamento e procedure per l'affidamento di contratti pubblici di importo inferiore alle soglie di rilevanza comunitaria- A.3 Procedure informatizzate (ME.PA) B.14 Patti d'integrità	2,65	2,25	5,9625	BASSO	B.3 - B.5 Segregazione funzioni - B.10 - B.13		
3	contratti	Amministrazione, trasparenza e IT	Raimondi	Rivolta, Maselli Ciceri, Di Bartolo, Alessandri, Monti, Carolo, Lay, Costa, Scalera, Cafieri, Zucchi	6. Alterazione, o omissione, dei controlli e delle verifiche al fine di favorire un aggiudicatario privo dei requisiti richiesti per l'affidamento del servizio. Possibilità che i contenuti delle verifiche siano alterati per estromettere l'aggiudicatario e favorire gli operatori economici che seguono nella graduatoria di aggiudicazione. Se da tali condotte ne scaturisce un vantaggio o arricchimento da parte dell'Azienda, il rischio assume rilevanza anche ai sensi del D.lgs. 231/01.	B.3 - B.4 - B.5 Segregazione funzioni - B.6 - B.7 - B.12 - B.13	A.1 Regolamento e procedure per l'affidamento di contratti pubblici di importo inferiore alle soglie di rilevanza comunitaria- B.14 Patti d'integrità	2,83	1,5	4,245	BASSO	B.3 - B.5 Segregazione funzioni - B.10 - B.13		
4	Pianificazione strategica, budgeting e controlli	Direzione	Ciceri	Carolo, Raimondi, Di Bartolo	7. Possibilità di definire, in sede di definizione dei documenti di programmazione fabbisogni di spesa legati allo sviluppo di servizi e/o progetti innovativi per favorire alcuni fornitori, in cambio di denaro ed altre utilità. Se da tali condotte ne scaturisce un vantaggio o arricchimento da parte dell'Azienda, il rischio assume rilevanza anche ai sensi della responsabilità amministrativa ex	B.3 - B.4 - B.6 - B.12		2,67	2	5,34	BASSO	B.3		
5	Sviluppo progetti innovativi	Programmazione e progetti innovativi	Di Bartolo	Cangialosi, Alessandri, Raimondi, Cafieri, Anelli, Monti		B.3 - B.4 - B.6 - B.12		2,83	2	5,66	BASSO	B.3		
6	Strategie innovative per il reperimento delle risorse	Direzione	Ciceri	Di Bartolo, Cangialosi, Alessandri	8. Reperimento di risorse condizionato e finalizzato a favorire fornitori specifici, dietro idoneo compenso. Scelta dei partner su progetti innovativi finalizzata a favorire determinati soggetti.	B.3 - B.4 - B.6 - B.7 - B.12		2,67	2	5,34	BASSO	B.3 - B.10		

Mappatura dei servizi/processi aziendali					Identificazione dei rischi	Sistema di prevenzione e controllo esistente		Valutazione dei rischi				Trattamento dei rischi	
N.	Servizi erogati	U.O. Responsabile	Responsabile del servizio erogato/processo	Figure professionali coinvolte	Analisi del rischio	Misure di prevenzione generali in essere	Misure di prevenzione specifiche in essere	Probabilità (a)	Impatto (b)	Rischio (c=a*b)	Ponderazione del rischio	Misure generali da implementare	Misure specifiche da implementare
7	Sviluppo sistemi informativi a supporto delle decisioni	Direzione	Ciceri	Baroni	9. Mancata o insufficiente verifica dei beni e/o dei servizi ricevuti rispetto alle specifiche richieste nel contratto, al fine di evitare l'applicazione di penali o la risoluzione del contratto. Abusivo ricorso a varianti rispetto all'offerta originaria, al fine di favorire il fornitore (ad esempio, per consentirgli di recuperare lo sconto effettuato in sede di gara o di conseguire extra guadagni o di dover partecipare ad una nuova gara).	B.3 - B.4 - B.6 - B.12	A.1 Regolamento e procedure per l'affidamento di contratti pubblici di importo inferiore alle soglie di rilevanza comunitaria -A.2. (procedure formalizzate)	3	2	6	BASSO	B.3 - B.12 - B.13	A.2. procedure formalizzate- A.3 software atti

Mappatura dei servizi/processi aziendali					Identificazione dei rischi		Sistema di prevenzione e controllo esistente		Valutazione dei rischi				Trattamento dei rischi	
N.	Servizi erogati	U.O. Responsabile	Responsabile del servizio erogato/processo	Figure professionali coinvolte	Analisi del rischio	Misure di prevenzione generali in essere	Misure di prevenzione specifiche in essere	Probabilità (a)	Impatto (b)	Rischio (c=a*b)	Ponderazione del rischio	Misure generali da implementare	Misure specifiche da implementare	
8	Contabilità - ciclo passivo, pagamenti	Personale e bilancio	Carolo	Cattaneo Alessandri Di Bartolo Ciceri	10. Referenti di SERCOP potrebbero procedere alla liquidazione e al pagamento di fornitori evitando di effettuare i controlli di regolarità amministrativa e contabile previsti dalla normativa, ottenendo denaro, vantaggi, o altre utilità per sé, ed eventualmente arricchimento e vantaggio per SERCOP.	B.3 - B.4 - B.12 - B.13.	A.2. (procedure formalizzate)	2,83	1,75	4,9525	BASSO	B.3 - B.13		
9	ICT	Amministrazione, trasparenza e IT	Raimondi	Baroni, Ansaldi	11. Mancata o insufficiente verifica dei beni e/o dei servizi ricevuti rispetto alle specifiche richieste nel contratto, al fine di evitare l'applicazione di penali o la risoluzione del contratto. Abusivo ricorso a varianti rispetto all'offerta originaria, al fine di favorire il fornitore (ad esempio, per consentirgli di recuperare lo sconto effettuato in sede di gara o di conseguire extra guadagni o di dover partecipare ad una nuova gara).	B.3 - B.4 - B.6 - B.12	A.1 Regolamento e procedure per l'affidamento di contratti pubblici di importo inferiore alle soglie di rilevanza comunitaria - A.2. (procedure formalizzate)	3	1,75	5,25	BASSO	B.3 - B.13		
10	Allontanamenti comunità	Tutela minori	Rivolta	Lay, Musico per conto di Sercop, operatori in ruolo equipe tutela minori come da elenco del personale	12. Possibilità che i vari attori coinvolti nella procedura di allontanamento manipolino i criteri per l'individuazione delle strutture, o sfruttino le procedure d'emergenza previste in queste situazioni per favorire la selezione di particolari fornitori, in cambio di denaro o altre utilità.	B.3 - B.4 - B.6 - B.7 - B.12	A.2 (procedure formalizzate - processo operativo controllo fatture e liquidazioni) A.2 (procedure formalizzate - linee guida sostegno oneri per minori soggetti a provvedimenti AG) A.4.(prassi operative non formalizzate)	2,67	2	5,34	BASSO	B.3 - B.7 - B.10	A.1 (Regolamento specifico di servizio) A.2 Procedure formalizzate- accreditamento)	
					13. Definizione di fabbisogni non rispondenti a criteri di efficienza/efficacia/economicità, ma alla volontà di premiare interessi particolari. Mancata o insufficiente verifica quali quantitativa dei servizi ricevuti rispetto alle specifiche richieste nel contratto, al fine favorire il pagamento di corrispettivi non dovuti o di evitare l'applicazione di penali o la risoluzione del contratto.	B.3 - B.4 - B.5 Segregazione funzioni - B.6 - B.7 - B.12	A.1 Regolamento e procedure per l'affidamento di contratti pubblici di importo inferiore alle soglie di rilevanza comunitaria e A.4.(prassi operative non formalizzate)	3,83	1,75	6,7025	MEDIO	B.3 - B.5 Segregazione funzioni - B.10 - B.13	A.2. (procedure formalizzate)	
11	Interventi di penale minorile	Penale minorile	Rivolta	Testa, Musico per conto di Sercop	14. Definizione di fabbisogni non rispondenti a criteri di efficienza/efficacia/economicità, ma alla volontà di premiare interessi particolari. Mancata o insufficiente verifica quali quantitativa dei servizi ricevuti rispetto alle specifiche richieste nel contratto, al fine favorire il pagamento di corrispettivi non dovuti o di evitare l'applicazione di penali o la risoluzione del contratto.	eB.3 - B.4 - B.5 Segregazione funzioni - B.6 - B.7 - B.12	A.1 Regolamento e procedure per l'affidamento di contratti pubblici di importo inferiore alle soglie di rilevanza comunitaria	3,83	1,75	6,7025	MEDIO	B.3 - B.5 Segregazione funzioni - B.10 - B.12 - B.13	A.2. (procedure formalizzate)	
12	Servizio educativo integrato	Sesei	Monti	Furrer, Bernacchi, Zucchi, operatori appalto	15. Definizione di fabbisogni non rispondenti a criteri di efficienza/efficacia/economicità, ma alla volontà di premiare interessi particolari. Mancata o insufficiente verifica quali quantitativa dei servizi ricevuti rispetto alle specifiche richieste nel contratto, al fine favorire il pagamento di corrispettivi non dovuti o di evitare l'applicazione di penali o la risoluzione del contratto.	B.3 - B.4 - B.5 Segregazione funzioni - B.6 - B.7 - B.12	A.1 Regolamento e procedure per l'affidamento di contratti pubblici di importo inferiore alle soglie di rilevanza comunitaria e A.2 (procedure formalizzate - processo operativo controllo fatture e liquidazioni) A.4 (Prassi operativa - Definizione nel capitolato di	3,5	1,75	6,125	MEDIO	B.3 - B.5 Segregazione funzioni - B.10 - B.12 - B.13	A.2. (procedure formalizzate)	
13	Assistenza scolastica disabili scuole superiori	Sesei	Monti	Furrer, Zucchi operatori appalto				3	1,5	4,5	BASSO			

Mappatura dei servizi/processi aziendali					Identificazione dei rischi		Sistema di prevenzione e controllo esistente		Valutazione dei rischi				Trattamento dei rischi	
N.	Servizi erogati	U.O. Responsabile	Responsabile del servizio erogato/processo	Figure professionali coinvolte	Analisi del rischio	Misure di prevenzione generali in essere	Misure di prevenzione specifiche in essere	Probabilità (a)	Impatto (b)	Rischio (c=a*b)	Ponderazione del rischio	Misure generali da implementare	Misure specifiche da implementare	
14	Trasporto disabili	Trasporto disabili	Alessandri	Rapallo, operatori appalto	16. Definizione di fabbisogni non rispondenti a criteri di efficienza/efficacia/economicità, ma alla volontà di premiare interessi particolari. Mancata o insufficiente verifica quali quantitativa dei servizi ricevuti rispetto alle specifiche richieste nel contratto, al fine favorire il pagamento di corrispettivi non dovuti o di evitare l'applicazione di penali o la risoluzione del contratto.	B.3 - B.4 - B.5 Segregazione funzioni - B.6 - B.7 - B.12	A.1 Regolamento e procedure per l'affidamento di contratti pubblici di importo inferiore alle soglie di rilevanza comunitaria A.1 (regolamento specifico di servizio) A.2 (procedure formalizzate - processo operativo controllo fatture e liquidazioni) A.4 (Prassi operativa - Definizione nel capitolato di procedure di controllo di conformità tra prestazioni ricevute e dati esposti in fattura)	3,33	1,75	5,8275	BASSO	B.3 - B.10 - B.13	A.2. (procedure formalizzate)	
15	Interventi per il tempo libero dei disabili	Trasporto disabili	Alessandri	Rapallo operatori appalto		B.3 - B.4 - B.5 Segregazione funzioni - B.6 - B.7 - B.12	A.1 Regolamento e procedure per l'affidamento di contratti pubblici di importo inferiore alle soglie di rilevanza	3,5	1,75	6,125	MEDIO	B.3 - B.5 Segregazione funzioni - B.10 - B.13	A.2. procedure formalizzate	
16	Palestra del lavoro	Trasporto disabili	Alessandri	Rapallo, operatori appalto		B.3 - B.4 - B.5 Segregazione funzioni - B.6 - B.7 - B.12	A.1 Regolamento e procedure per l'affidamento di contratti pubblici di importo inferiore alle soglie di rilevanza	3,5	1,75	6,125	MEDIO	B.3 - B.5 Segregazione funzioni - B.10 - B.13	e A.2. (procedure formalizzate)	
17	Sostegno degli inserimenti lavorativi categorie protette o che necessitano di accompagnamento al lavoro	Inserimenti lavorativi	Alessandri	Pampaloni, operatori appalto	17. Definizione di fabbisogni non rispondenti a criteri di efficienza/efficacia/economicità, ma alla volontà di premiare interessi particolari. Mancata o insufficiente verifica quali quantitativa dei servizi ricevuti rispetto alle specifiche richieste nel contratto, al fine favorire il pagamento di corrispettivi non dovuti o di evitare l'applicazione di penali o la risoluzione del contratto.	B.3 - B.4 - B.5 Segregazione funzioni - B.6 - B.7 - B.12	A.2 (procedure formalizzate - processo operativo controllo fatture e liquidazioni) A.4 (Prassi operativa - Definizione nel capitolato di procedure di controllo di conformità tra prestazioni ricevute e dati esposti in fattura)	3,5	1,5	5,25	BASSO	B.3 - B.5 Segregazione funzioni - B.10 - B.12 - B.13	e A.2. (procedure formalizzate)	
18	Gestione amministrativa centri diurni disabili	Servizi disabili (diurni e residenziali)	Di Bartolo	Scalera	18. Definizione di fabbisogni non rispondenti a criteri di efficienza/efficacia/economicità, ma alla volontà di premiare interessi particolari. Mancata o insufficiente verifica quali quantitativa dei servizi ricevuti rispetto alle specifiche richieste nel contratto, al fine favorire il pagamento di corrispettivi non dovuti o di evitare l'applicazione di penali o la risoluzione del contratto.	B.3 - B.4 - B.5 Segregazione funzioni - B.6 - B.7 - B.12	A.1 (regolamento specifico di servizio) A.2 (procedure formalizzate - processo operativo controllo fatture e liquidazioni) A.2 (procedure formalizzate - accreditamento) A.4 (Prassi operativa - Definizione nel capitolato di procedure di controllo di conformità tra prestazioni ricevute e dati esposti in fattura)	3,33	1,5	4,995	BASSO	B.3 - B.10 - B.13		
19	Gestione amministrativa residenzialità disabili	Servizi disabili (diurni e residenziali)	Di Bartolo	Scalera		B.3 - B.4 - B.5 Segregazione funzioni - B.6 - B.7 - B.12	A.1 (regolamento specifico di servizio) A.2 (procedure formalizzate - processo operativo controllo fatture e liquidazioni) A.2 (procedure formalizzate - accreditamento) A.4 (Prassi operativa - Definizione nel capitolato di procedure di controllo di conformità tra prestazioni ricevute e dati esposti in fattura)	3,5	1,5	5,25	BASSO	B.3 - B.5 Segregazione funzioni - B.10 - B.12 - B.13	A.2. (procedure formalizzate)	

Mappatura dei servizi/processi aziendali					Identificazione dei rischi		Sistema di prevenzione e controllo esistente		Valutazione dei rischi				Trattamento dei rischi	
N.	Servizi erogati	U.O. Responsabile	Responsabile del servizio erogato/processo	Figure professionali coinvolte	Analisi del rischio		Misure di prevenzione generali in essere	Misure di prevenzione specifiche in essere	Probabilità (a)	Impatto (b)	Rischio (c=a*b)	Ponderazione del rischio	Misure generali da implementare	Misure specifiche da implementare
20	Interventi domiciliari socio-assistenziali e non autosufficienza	SAD	Maselli	Forgione, De Giglio, Alessandri, Gastoldi, Zinghi	19. Definizione di fabbisogni non rispondenti a criteri di efficienza/efficacia/economicità, ma alla volontà di premiare interessi particolari. Mancata o insufficiente verifica quali quantitativa dei servizi ricevuti rispetto alle specifiche richieste nel contratto, al fine favorire il pagamento di corrispettivi non dovuti o di evitare l'applicazione di penali o la risoluzione del contratto.		B.3 - B.4 - B.5 Segregazione funzioni - B.6 - B.7 - B.12	A.1 (regolamento specifico di servizio) A.1 Regolamento e procedure per l'affidamento di contratti pubblici di importo inferiore alle soglie di rilevanza comunitaria A.2 (procedure formalizzate - processo operativo controllo fatture e liquidazioni) A.4 (Prassi operativa - Definizione nel capitolato di procedure di controllo di conformità tra prestazioni ricevute e dati esposti in fattura)	3,33	1,75	5,8275	BASSO	B.3 - B.10 - B.13	A.2. (procedure formalizzate)
21	Teleassistenza	SAD	Maselli	Alessandri			B.3 - B.4 - B.5 Segregazione funzioni - B.6 - B.7 - B.12	A.1 (Regolamento specifico del servizio) A.2 (procedure formalizzate - processo operativo controllo fatture e liquidazioni) A.4 (Prassi operativa - Definizione nel capitolato di procedure di controllo di conformità tra prestazioni ricevute e dati esposti in fattura)	3,33	1,75	5,8275	BASSO	B.3 - B.5 Segregazione funzioni - B.10 - B.13	A.2. (procedure formalizzate)
22	Incontro domanda offerta badanti, baby sitter, collaboratori domestici	Sportello assistenza alla famiglia	Alessandri		20. Definizione di fabbisogni non rispondenti a criteri di efficienza/efficacia/economicità, ma alla volontà di premiare interessi particolari. Mancata o insufficiente verifica quali quantitativa dei servizi ricevuti rispetto alle specifiche richieste nel contratto, al fine favorire il pagamento di corrispettivi non dovuti o di evitare l'applicazione di penali o la risoluzione del contratto.		B.3 - B.4 - B.5 Segregazione funzioni - B.6 - B.7 - B.12	A.1 Regolamento e procedure per l'affidamento di contratti pubblici di importo inferiore alle soglie di rilevanza comunitaria	3,5	1,5	5,25	BASSO	B.3 - B.5 Segregazione funzioni - B.10 - B.13	
23	Accompagnamento nuclei in difficoltà abitativa	Housing sociale	Rivolta		21. Definizione di fabbisogni non rispondenti a criteri di efficienza/efficacia/economicità, ma alla volontà di premiare interessi particolari. Mancata o insufficiente verifica quali quantitativa dei servizi ricevuti rispetto alle specifiche richieste nel contratto, al fine favorire il pagamento di corrispettivi non dovuti o di evitare l'applicazione di penali o la risoluzione del contratto.		B.3 - B.4 - B.5 Segregazione funzioni - B.6 - B.7 - B.12	A.1 Regolamento e procedure per l'affidamento di contratti pubblici di importo inferiore alle soglie di rilevanza comunitaria e A.2 (procedure formalizzate - processo operativo controllo fatture e liquidazioni) A.4 (Prassi operativa - Definizione nel capitolato di procedure di controllo di conformità tra prestazioni ricevute e dati esposti in fattura)	3,5	1,5	5,25	BASSO	B.3 - B.5 Segregazione funzioni - B.10 - B.13	A.2. (procedure formalizzate)
24	Incontro domanda offerta alloggi (ADA)	Housing sociale	Rivolta				B.3 - B.4 - B.5 Segregazione funzioni - B.6 - B.7 - B.12	A.1 Regolamento e procedure per l'affidamento di contratti pubblici di importo inferiore alle soglie di rilevanza comunitaria	3,5	1,5	5,25	BASSO	B.3 - B.5 Segregazione funzioni - B.10 - B.13	A.2. (procedure formalizzate)
25	Consulenza e orientamento stranieri	Integrazione stranieri	Di Bartolo	Cafieri	22. Definizione di fabbisogni non rispondenti a criteri di efficienza/efficacia/economicità, ma alla volontà di premiare interessi particolari. Mancata o insufficiente verifica quali quantitativa dei servizi ricevuti rispetto alle specifiche richieste		B.3 - B.4 - B.5 Segregazione funzioni - B.6 - B.7 - B.12	A.1 Regolamento e procedure per l'affidamento di contratti pubblici di importo inferiore alle soglie di rilevanza	3,5	1,5	5,25	BASSO	B.3 - B.5 Segregazione funzioni - B.10 - B.13	A.2. (procedure formalizzate)
26	Interventi integrazione stranieri nelle scuole	Integrazione stranieri	Di Bartolo	Cafieri			B.3 - B.4 - B.5 Segregazione funzioni - B.6 - B.7 - B.12	A.1 Regolamento e procedure per l'affidamento di contratti pubblici di importo inferiore alle soglie di rilevanza	3,5	1,5	5,25	BASSO	B.3 - B.5 Segregazione funzioni - B.10 - B.13	A.2. (procedure formalizzate)

Mappatura dei servizi/processi aziendali					Identificazione dei rischi		Sistema di prevenzione e controllo esistente		Valutazione dei rischi				Trattamento dei rischi	
N.	Servizi erogati	U.O. Responsabile	Responsabile del servizio erogato/processo	Figure professionali coinvolte	Analisi del rischio	Misure di prevenzione generali in essere	Misure di prevenzione specifiche in essere	Probabilità (a)	Impatto (b)	Rischio (c=a*b)	Ponderazione del rischio	Misure generali da implementare	Misure specifiche da implementare	
27	SPRAR - Accoglienza richiedenti asilo	Integrazione stranieri	Ciceri	Costa, Pampaloni, Da Campo	23. Definizione di fabbisogni non rispondenti a criteri di efficienza/efficacia/economicità, ma alla volontà di premiare interessi particolari. Mancata o insufficiente verifica quali quantitativa dei servizi ricevuti rispetto alle specifiche richieste nel contratto, al fine favorire il pagamento di corrispettivi non dovuti o di evitare l'applicazione di penali o la risoluzione del contratto.	B.3 - B.4 - B.5 Segregazione funzioni - B.6 - B.7 - B.12	A.1 Regolamento e procedure per l'affidamento di contratti pubblici di importo inferiore alle soglie di rilevanza comunitaria A.2 (procedure formalizzate - processo operativo controllo fatture e liquidazioni) A.4 (Prassi operativa - Definizione di controllo di conformità tra prestazioni ricevute e dati esposti in fattura)	3,33	1,75	5,8275	BASSO	B.3 - B.5 Segregazione funzioni - B.10 - B.13	A.2. (procedure formalizzate)	
28	Gestione asili nido	Nido	Di Bartolo	Lay, Lusvardi, Serio, Scalamandrè, Farfaglia, Croci, Varisco, Taschetti, Sozzi, Savioli	24. Definizione di fabbisogni non rispondenti a criteri di efficienza/efficacia/economicità, ma alla volontà di premiare interessi particolari. Mancata o insufficiente verifica quali quantitativa dei servizi ricevuti rispetto alle specifiche richieste nel contratto, al fine favorire il pagamento di corrispettivi non dovuti o di evitare l'applicazione di penali o la risoluzione del contratto.	B.3 - B.4 - B.5 Segregazione funzioni - B.6 - B.7 - B.12	A.1 Regolamento e procedure per l'affidamento di contratti pubblici di importo inferiore alle soglie di rilevanza comunitaria A.2 (procedure formalizzate - processo operativo controllo fatture e liquidazioni) A.4 (Prassi operativa - Definizione nel capitolato di procedure di controllo di conformità tra prestazioni ricevute e dati esposti in fattura)	3,5	1,75	6,125	MEDIO	B.3 - B.5 Segregazione funzioni - B.10 - B.13	A.2. (procedure formalizzate)	
29	Interventi a favore dei giovani	Giovani	Di Bartolo	Cafieri, Cangialosi	25. Definizione di fabbisogni non rispondenti a criteri di efficienza/efficacia/economicità, ma alla volontà di premiare interessi particolari. Mancata o insufficiente verifica quali quantitativa dei servizi ricevuti rispetto alle specifiche richieste nel contratto, al fine favorire il pagamento di corrispettivi non dovuti o di evitare l'applicazione di penali o la risoluzione del contratto.	B.3 - B.4 - B.5 Segregazione funzioni - B.6 - B.7 - B.12	A.1 Regolamento e procedure per l'affidamento di contratti pubblici di importo inferiore alle soglie di rilevanza comunitaria	3,5	1,5	5,25	BASSO	B.3 - B.5 Segregazione funzioni - B.10 - B.13	A.2. (procedure formalizzate)	
30	Sportelli di ascolto nelle scuole	Giovani	Di Bartolo	Cafieri			A.4 (Prassi operativa - Definizione nel capitolato di	3,5	1,5	5,25	BASSO			
31	Interventi progetto Oltreperimetri	Interventi ai vulnerabili	Di Bartolo	Lay, Pampaloni, Alessandri	26. Definizione di fabbisogni non rispondenti a criteri di efficienza/efficacia/economicità, ma alla volontà di premiare interessi particolari. Mancata o insufficiente verifica quali quantitativa dei servizi ricevuti rispetto alle specifiche richieste nel contratto, al fine favorire il pagamento di corrispettivi non dovuti o di evitare l'applicazione di penali o la risoluzione del contratto.	B.3 - B.4 - B.5 Segregazione funzioni - B.6 - B.7 - B.12	A.1 Regolamento e procedure per l'affidamento di contratti pubblici di importo inferiore alle soglie di rilevanza comunitaria A.2 (procedure formalizzate - processo operativo controllo fatture e liquidazioni) A.4 (Prassi operativa - Definizione nel capitolato di procedure di controllo di conformità tra prestazioni ricevute e dati esposti in fattura)	3,5	1,5	5,25	BASSO	B.3 - B.5 Segregazione funzioni - B.10 - B.13	A.2. (procedure formalizzate)	

Mappatura dei servizi/processi aziendali					Identificazione dei rischi		Sistema di prevenzione e controllo esistente		Valutazione dei rischi				Trattamento dei rischi	
N.	Servizi erogati	U.O. Responsabile	Responsabile del servizio erogato/processo	Figure professionali coinvolte	Analisi del rischio	Misure di prevenzione generali in essere	Misure di prevenzione specifiche in essere	Probabilità (a)	Impatto (b)	Rischio (c=a*b)	Ponderazione del rischio	Misure generali da implementare	Misure specifiche da implementare	
32	Sostegno welfare aziendale	Programmazione e progetti innovativi	Di Bartolo	Raimondi, Lay, Ansaldo	27. Definizione di fabbisogni non rispondenti a criteri di efficienza/efficacia/economicità, ma alla volontà di premiare interessi particolari. Mancata o insufficiente verifica quali quantitativa dei servizi ricevuti rispetto alle specifiche richieste nel contratto, al fine favorire il pagamento di corrispettivi non dovuti o di evitare l'applicazione di penali o la risoluzione del contratto.	B.3 - B.4 - B.5 Segregazione funzioni - B.6 - B.7 - B.12	A.1 Regolamento e procedure per l'affidamento di contratti pubblici di importo inferiore alle soglie di rilevanza comunitaria A.2 (procedure formalizzate - processo operativo controllo fatture e liquidazioni) A.4 (Prassi operativa - Definizione nel capitolato di procedure di controllo di conformità tra prestazioni ricevute e dati esposti in fattura)	3,5	1,5	5,25	BASSO	B.3 - B.5 Segregazione funzioni - B.10 - B.13	A.2. (procedure formalizzate)	
33	Interventi progetto RICA INTERVENTI NO.5.1.a. , INTERVENTI NO.5.2.a.	Programmazione e progetti innovativi	Di Bartolo	Scalera	27. Definizione di fabbisogni non rispondenti a criteri di efficienza/efficacia/economicità, ma alla volontà di premiare interessi particolari. Mancata o insufficiente verifica quali quantitativa dei servizi ricevuti rispetto alle specifiche richieste nel contratto, al fine favorire il pagamento di corrispettivi non dovuti o di evitare l'applicazione di penali o la risoluzione del contratto.	B.3 - B.4 - B.5 Segregazione funzioni - B.6 - B.7 - B.12	A.1 Regolamento e procedure per l'affidamento di contratti pubblici di importo inferiore alle soglie di rilevanza comunitaria A.2 (procedure formalizzate - processo operativo controllo fatture e liquidazioni) A.4 (Prassi operativa - Definizione nel capitolato di procedure di controllo di conformità tra prestazioni ricevute e dati esposti in fattura)	3,5	1,5	5,25	BASSO	B.3 - B.5 Segregazione funzioni - B.10 - B.13	A.2. (procedure formalizzate)	
34	Interventi progetto RICA INTERVENTI NO.5.3.a. , INTERVENTI NO.5.4.a.	Direzione	Ciceri	Scalera, Rivolta	26. Definizione di fabbisogni non rispondenti a criteri di efficienza/efficacia/economicità, ma alla volontà di premiare interessi particolari. Mancata o insufficiente verifica quali quantitativa dei servizi ricevuti rispetto alle specifiche richieste nel contratto, al fine favorire il pagamento di corrispettivi non dovuti o di evitare l'applicazione di penali o la risoluzione del contratto.	B.3 - B.4 - B.5 Segregazione funzioni - B.6 - B.7 - B.12	A.1 Regolamento e procedure per l'affidamento di contratti pubblici di importo inferiore alle soglie di rilevanza comunitaria A.2 (procedure formalizzate - processo operativo controllo fatture e liquidazioni) A.4 (Prassi operativa - Definizione nel capitolato di procedure di controllo di conformità tra prestazioni ricevute e dati esposti in fattura)	3,5	1,5	5,25	BASSO	B.3 - B.5 Segregazione funzioni - B.10 - B.13	A.2. (procedure formalizzate)	
35	Inverventi Spazio Neutro	Tutela minori	Rivolta	Lay, Daverio per conto di Sercop	27. Definizione di fabbisogni non rispondenti a criteri di efficienza/efficacia/economicità, ma alla volontà di premiare interessi particolari. Mancata o insufficiente verifica quali quantitativa dei servizi ricevuti rispetto alle specifiche richieste nel contratto, al fine favorire il pagamento di corrispettivi non dovuti o di evitare l'applicazione di penali o la risoluzione del contratto.	B.3 - B.4 - B.5 Segregazione funzioni - B.6 - B.7 - B.12	A.1 Regolamento e procedure per l'affidamento di contratti pubblici di importo inferiore alle soglie di rilevanza comunitaria A.2 (procedure formalizzate - processo operativo controllo fatture e liquidazioni) A.4 (Prassi operativa - Definizione nel capitolato di procedure di controllo di conformità tra prestazioni ricevute e dati esposti in fattura)	3,83	1,75	6,7025	MEDIO	B.3 - B.5 Segregazione funzioni - B.10 - B.13	A.1 (Regolamento procedure di acquisto) e A.2. (procedure formalizzate)	

Mappatura dei servizi/processi aziendali					Identificazione dei rischi	Sistema di prevenzione e controllo esistente		Valutazione dei rischi				Trattamento dei rischi	
N.	Servizi erogati	U.O. Responsabile	Responsabile del servizio erogato/processo	Figure professionali coinvolte	Analisi del rischio	Misure di prevenzione generali in essere	Misure di prevenzione specifiche in essere	Probabilità (a)	Impatto (b)	Rischio (c=a*b)	Ponderazione del rischio	Misure generali da implementare	Misure specifiche da implementare
36	Servizi di supporto aziendale	Amministrazione, trasparenza e IT	Raimondi	Ansaldo	28. Definizione di fabbisogni non rispondenti a criteri di efficienza/efficacia/economicità, ma alla volontà di premiare interessi particolari. Mancata o insufficiente verifica quali quantitativa dei servizi ricevuti rispetto alle specifiche richieste nel contratto, al fine favorire il pagamento di corrispettivi non dovuti o di evitare l'applicazione di penali o la risoluzione del contratto.	B.3 - B.4 - B.5 Segregazione funzioni - B.6 - B.7 - B.12	A.1 Regolamento e procedure per l'affidamento di contratti pubblici di importo inferiore alle soglie di rilevanza comunitaria A.2 (procedure formalizzate - processo operativo controllo fatture e liquidazioni) A.4 (Prassi operativa - Definizione nel capitolato di procedure di controllo di conformità tra prestazioni ricevute e dati esposti in fattura)	3,5	1,5	5,25	BASSO	B.3 - B.5 Segregazione funzioni - B.10 - B.13	A.2. (procedure formalizzate)

Area di rischio C: provvedimenti ampliativi della sfera giuridica dei destinatari privi di effetto economico diretto ed immediato per il destinatario - Generale

Sottoaree di rischio
Provvedimenti amministrativi vincolati nell'an
Provvedimenti amministrativi a contenuto vincolato
Provvedimenti amministrativi vincolati nell'an e a contenuto vincolato
Provvedimenti amministrativi a contenuto discrezionale
Provvedimenti amministrativi discrezionali nell'an
Provvedimenti amministrativi discrezionali nell'an e nel contenuto

Mappatura dei servizi/processi aziendali					Identificazione dei rischi	Sistema di prevenzione e controllo esistente		Valutazione dei rischi				Trattamento dei rischi	
N.	Servizi erogati	U.O. Responsabile	Responsabile del servizio erogato/processo	Figure professionali coinvolte	Analisi del rischio	Misure di prevenzione generali in essere	Misure di prevenzione specifiche in essere	Probabilità (a)	Impatto (b)	Rischio (c=a*b)	Ponderazione del rischio	Misure generali da implementare	Misure specifiche da implementare
1	Sicurezza sul lavoro	Personale e bilancio	Carolo	Cattaneo Baroni, Di Bartolo	1. Possibilità di definire accordi con il medico competente, o di omettere i necessari controlli, al fine della concessione impropria di certificati di limitazione dell'attività lavorativa a dipendenti non in possesso dei requisiti, in cambio di denaro o di altre utilità.	B.4 - B.12	A.2 (Documento Valutazione Rischi)	2,5	1,75	4,375	BASSO		
2	Accreditamento servizi	Programmazione e progetti innovativi	Di Bartolo	Mantegazza, Rivolta	2. Nell'ambito delle attività di verifica di competenza dell'unità organizzativa, connesse all'avvio e al funzionamento di unità di offerta sociale, è possibile che i referenti di SERCOP vengano meno ai doveri connessi con la propria funzione, ricevendo o accettando la promessa di denaro o altra utilità per agevolare l'apertura, o mantenere il funzionamento anche in assenza di requisiti previsti dalla normativa. Se da tali condotte ne scaturisce un vantaggio o arricchimento da parte dell'Azienda, il rischio assume rilevanza anche ai sensi della responsabilità amministrativa ex D.lgs. 231/01.	B.3 - B.4 - B.6 - B.7 - B.12	A.2 Procedure di accreditamento formalizzate	3,00	1,75	5,25	BASSO	B.3 - B.10	
3	Valutazioni psicosociali a seguito di provvedimento dell'AG	Tutela minori	Ciceri	Casiraghi, Visentin, Chiavelli, Falcone e Musicco per conto di Sercop	3. Nell'ambito delle attività di verifica di competenza dell'unità organizzativa, connesse al procedimento di valutazione della situazione e di presa in carico del minore, è possibile che i referenti di SERCOP vengano meno ai doveri connessi con la propria funzione, ricevendo o accettando la promessa di denaro o altra utilità per favorire un esito del procedimento coerente con gli interessi dei soggetti privati coinvolti. Se da tali condotte ne scaturisce un vantaggio o arricchimento da parte dell'Azienda, il rischio assume rilevanza anche ai sensi della responsabilità amministrativa ex D.lgs. 231/01.	B.3 - B.4 - B.6 - B.12	A.3 (Cartella sociale informatizzata)	2,33	2,25	5,2425	BASSO		
4	Presa in carico minori con provvedimento dell'AG	Tutela minori	Ciceri	Piergentili, Malavenda, Afker, Riccardi, Feré, Da Campo e Musicco per conto di Sercop		B.3 - B.4 - B.6 - B.12	A.3 (Cartella sociale informatizzata)	2,33	2,25	5,2425	BASSO		
5	Spazio neutro	Tutela minori	Rivolta	operatori appalto		B.3 - B.4 - B.6 - B.12	A.3 (Cartella sociale informatizzata)	2,00	2,25	4,5	BASSO		
9	Tutele, curatele ed amministrazioni di sostegno minori	Tutela minori	Ciceri	Piergentili, Malavenda, Afker, Riccardi, Feré, Da Campo, Musicco per conto di Sercop	4. Violazioni delle responsabilità connesse al ruolo assegnato dal Giudice Tutelare e azioni tese a favorire l'interesse personale del Tutore, curatore o amministratore di sostegno nella gestione della posizione giuridica del minore. Se da tali condotte ne scaturisce un vantaggio o arricchimento da parte dell'Azienda, il rischio assume rilevanza anche ai sensi della responsabilità amministrativa ex D.lgs. 231/01.	B.3 - B.4 - B.5 Segregazione funzioni - B.6 - B.12	A.1 (Linee guida servizio)	2,33	2,25	5,2425	BASSO	B.3	

Mappatura dei servizi/processi aziendali					Identificazione dei rischi	Sistema di prevenzione e controllo esistente		Valutazione dei rischi				Trattamento dei rischi	
N.	Servizi erogati	U.O. Responsabile	Responsabile del servizio erogato/processo	Figure professionali coinvolte	Analisi del rischio	Misure di prevenzione generali in essere	Misure di prevenzione specifiche in essere	Probabilità (a)	Impatto (b)	Rischio (c=a*b)	Ponderazione del rischio	Misure generali da implementare	Misure specifiche da implementare
6	Promozione e sostegno dell'affido	Affidi	Ciceri	Furrer, Daverio per conto di Sercop	5. Nell'ambito delle attività di verifica di competenza dell'unità organizzativa, connesse al procedimento di valutazione delle potenziali famiglie affidatarie e dell'abbinamento con i minori in carico, è possibile che i referenti di SERCOP vengano meno ai doveri connessi con la propria funzione, ricevendo o accettando la promessa di denaro o altra utilità per favorire un esito del procedimento coerente con gli interessi dei soggetti privati coinvolti. Se da tali condotte ne scaturisce un vantaggio o arricchimento da parte dell'Azienda, il rischio assume rilevanza anche ai sensi della responsabilità amministrativa ex D.lgs. 231/01.	B.3 - B.4 - B.5 Segregazione funzioni - B.6 - B.12	A.1 (Linee guida servizio)	2,33	1,5	3,495	BASSO	B.3	
7	SIA e Servizio sociale di base	Servizio sociale specialistico	Costa	Scalera, Da Campo	6. Nell'ambito del procedimento di valutazione della situazione e di presa in carico dell'utente, è possibile che i referenti di SERCOP vengano meno ai doveri connessi con la propria funzione, ricevendo o accettando la promessa di denaro o altra utilità per favorire un esito del procedimento coerente con gli interessi dei soggetti privati coinvolti. Se da tali condotte ne scaturisce un vantaggio o arricchimento da parte dell'Azienda, il rischio assume rilevanza anche ai sensi della responsabilità amministrativa ex D.lgs. 231/01.	B.3 - B.4 - B.5 Segregazione funzioni - B.6 - B.12	A.1 (Linee guida servizio) A.3 (Cartella sociale informatizzata)	2,33	1,75	4,0775	BASSO	B.3	
8	SIA e Servizio sociale di base	Sostegno inclusione Attiva - SIA	Costa	Scalera, Da Campo	6. Nell'ambito del procedimento di valutazione della situazione e di presa in carico dell'utente, è possibile che i referenti di SERCOP vengano meno ai doveri connessi con la propria funzione, ricevendo o accettando la promessa di denaro o altra utilità per favorire un esito del procedimento coerente con gli interessi dei soggetti privati coinvolti. Se da tali condotte ne scaturisce un vantaggio o arricchimento da parte dell'Azienda, il rischio assume rilevanza anche ai sensi della responsabilità amministrativa ex D.lgs. 231/01.	B.3 - B.4 - B.5 Segregazione funzioni - B.6 - B.12	A.1 (Linee guida servizio) A.3 (Cartella sociale informatizzata)	3,00	1,75	5,25	BASSO	B.3	
10	Interventi di penale minorile	Penale minorile	Rivolta	Testa, Musicco per conto di Sercop	7. Nell'ambito delle attività di verifica di competenza dell'unità organizzativa, connesse al procedimento di valutazione della situazione e di presa in carico del minore, è possibile che i referenti di SERCOP vengano meno ai doveri connessi con la propria funzione, ricevendo o accettando la promessa di denaro o altra utilità per favorire un esito del procedimento coerente con gli interessi dei soggetti privati coinvolti. Se da tali condotte ne scaturisce un vantaggio o arricchimento da parte dell'Azienda, il rischio assume rilevanza anche ai sensi della responsabilità amministrativa ex D.lgs. 231/01.	B.3 - B.4 - B.5 Segregazione funzioni - B.6 - B.12	A.3 (Cartella sociale informatizzata)	2,33	2,25	5,2425	BASSO	B.3	
11	Servizio educativo integrato	Sesei	Monti	Furrer, Bernacchi, Zucchi	8. Nell'ambito delle attività di verifica di competenza dell'unità organizzativa, connesse al procedimento di valutazione della situazione e di presa in carico del minore, è possibile che i referenti di SERCOP vengano meno ai doveri connessi con la propria funzione, ricevendo o accettando la promessa di denaro o altra utilità per favorire un esito del procedimento coerente con gli interessi dei soggetti privati coinvolti. Se da tali condotte ne scaturisce un vantaggio o arricchimento da parte dell'Azienda, il rischio assume rilevanza anche ai sensi della responsabilità amministrativa ex D.lgs. 231/01.	B.3 - B.4 - B.5 Segregazione funzioni - B.6 - B.12	A.3 (Cartella sociale informatizzata)	2,17	2	4,34	BASSO	B.3	

Mappatura dei servizi/processi aziendali					Identificazione dei rischi	Sistema di prevenzione e controllo esistente		Valutazione dei rischi				Trattamento dei rischi	
N.	Servizi erogati	U.O. Responsabile	Responsabile del servizio erogato/processo	Figure professionali coinvolte	Analisi del rischio	Misure di prevenzione generali in essere	Misure di prevenzione specifiche in essere	Probabilità (a)	Impatto (b)	Rischio (c=a*b)	Ponderazione del rischio	Misure generali da implementare	Misure specifiche da implementare
12	Amministrazione di sostegno	Protezione giuridica (UPG)	Anelli	Rimoldi, Mantegazza, Forgione	9. Violazioni delle responsabilità connesse al ruolo assegnato dal Giudice Tutelare e azioni tese a favorire l'interesse personale dell'amministratore di sostegno nella gestione della posizione giuridica del soggetto amministrato. Se da tali condotte ne scaturisce un vantaggio o arricchimento da parte dell'Azienda, il rischio assume rilevanza anche ai sensi della responsabilità amministrativa ex D.lgs. 231/01.	B.3 - B.4 - B.5 Segregazione funzioni - B.6 - B.12	A.1 (Linea guida servizio)	3,00	1,75	5,25	BASSO	B.3	
13	Interventi domiciliari socio-assistenziali e non autosufficienza	SAD	Maselli	Forgione, De Giglio, operatori appalto, Alessandri, Gastoldi, Zinghi	10. Possibilità di violazione delle procedure e dei criteri per la presa in carico e l'eventuale inserimento in lista d'attesa per favorire i soggetti privati interessati al procedimento, in cambio di denaro o altre utilità.	B.3 - B.4 - B.5 Segregazione funzioni - B.6 - B.12	A.1 (Regolamento di servizio)	2,33	1,75	4,0775	BASSO	B.3	
14	Interventi per il tempo libero dei disabili	Interventi per il tempo libero dei disabili	Alessandri	Rapallo	11. Possibilità di violazione delle procedure e dei criteri per la presa in carico e l'eventuale inserimento in lista d'attesa per favorire i soggetti privati interessati al procedimento, in cambio di denaro o altre utilità.	B.3 - B.4 - B.5 Segregazione funzioni - B.6 - B.12		2,17	1,75	3,7975	BASSO	B.3	

Area di rischio D: provvedimenti ampliativi della sfera giuridica dei destinatari con effetto economico diretto ed immediato per il destinatario - Generale

Sottoaree di rischio
Provvedimenti amministrativi vincolati nell'an
Provvedimenti amministrativi a contenuto vincolato
Provvedimenti amministrativi vincolati nell'an e a contenuto vincolato
Provvedimenti amministrativi a contenuto discrezionale
Provvedimenti amministrativi discrezionali nell'an
Provvedimenti amministrativi discrezionali nell'an e nel contenuto

Mappatura dei servizi/processi aziendali					Identificazione dei rischi	Sistema di prevenzione e controllo esistente		Valutazione dei rischi				Trattamento dei rischi	
N.	Servizi erogati	U.O. Responsabile	Responsabile del servizio erogato/processo	Figure professionali coinvolte	Analisi del rischio	Misure di prevenzione generali in essere	Misure di prevenzione specifiche in essere	Probabilità (a)	Impatto (b)	Rischio (c=a*b)	Ponderazione del rischio	Misure generali da implementare	Misure specifiche da implementare
1	Ufficio di piano	Programmazione e progetti innovativi	Di Bartolo	Lay, Scalera, Rivolta, Costa	1. Nell'ambito della gestione delle risorse relative ad un progetto del Piano di zona, referenti di SERCOP potrebbero venir meno ai doveri connessi alla propria funzione, ricevendo o accettando la promessa di denaro o altra utilità, per favorire indebitamente determinati beneficiari. Se da tali condotte ne scaturisce un vantaggio o arricchimento da parte dell'Azienda, il rischio assume rilevanza anche ai sensi della responsabilità amministrativa ex D.lgs. 231/01.	B.3 - B.4 - B.5 Segregazione funzioni - B.6 - B.7 - B.12	A.2 (Procedure formalizzate coerenti con Fondo Sociale Regionale -FSR)	3	2	6	BASSO	B.3 - B.5 Segregazione funzioni - B.10	A.1 (Regolamento di organizzazione)
2	Gestione compartecipazioni con altri enti	Tutela minori	Rivolta	Rivolta	2. Possibilità di violazione dei criteri definiti per stabilire le quote di compartecipazione al costo dei servizi, al fine di esonerare soggetti tenuti al pagamento, in cambio di denaro o altre utilità.	B.3 - B.4 - B.6 - B.7 - B.12		3,33	1,5	4,995	BASSO	B.3 - B.5 Segregazione funzioni - B.10	
3	Quote di compartecipazione	Servizi disabili (diurni e residenziali)	Di Bartolo	Lay, Cattaneo	3. Possibilità di violazione dei criteri definiti per stabilire le quote di compartecipazione al costo dei servizi, al fine di esonerare soggetti tenuti al pagamento, in cambio di denaro o altre utilità.	B.3 - B.4 - B.5 Segregazione funzioni - B.6 - B.12	A.1 (Regolamenti di servizio)	3	1,75	5,25	BASSO		
4	Programmazione e gestione delle misure per le non autosufficienze (graduatorie)	Programmazione e progetti innovativi	Di Bartolo,	Scalera, Maselli	4. Possibilità di violazione delle procedure e dei criteri per la presa in carico, l'eventuale inserimento in lista d'attesa o l'erogazione di contributi ed altri strumenti di sostegno, per favorire i soggetti privati interessati al procedimento, in cambio di denaro o altre utilità.	B.3 - B.4 - B.5 Segregazione funzioni - B.6 - B.12	A.2 (Bandi e procedure formalizzate)	3	1,75	5,25	BASSO		
5	Promozione e sostegno dell'affido	Affidi	Rivolta	Furrer, Daverio per conto di Sercop	5. Possibilità di erogazione indebita o eccessiva di contributi o altri strumenti di sostegno, a favore di determinate famiglie affidatarie, in cambio di denaro o altra utilità.	B.3 - B.4 - B.5 Segregazione funzioni - B.6 - B.12	A.1 (Regolamenti di servizio)	2,33	2,25	5,2425	BASSO		
6	Accompagnamento famiglie disabili con progetto di vita	Unità multidimensionale ambito (UMA)	Anelli	Rimoldi, Mantegazza, Forgione, Colombo	6. Possibilità di violazione delle procedure e dei criteri per la presa in carico, o l'erogazione di contributi ed altri strumenti di sostegno, per favorire particolari utenti, in cambio di denaro o altre utilità.	B.3 - B.4 - B.5 Segregazione funzioni - B.6 - B.12	A.1 (Regolamenti di servizio) A.2 (Bandi e procedure formalizzate)	2,67	2	5,34	BASSO		
7	Accompagnamento nuclei in difficoltà abitativa	Housing sociale	Rivolta		7. Possibilità di violazione delle procedure e dei criteri per la presa in carico, l'eventuale inserimento in lista d'attesa o l'erogazione di contributi ed altri strumenti di	B.3 - B.4 - B.5 Segregazione funzioni - B.6 - B.12		3,33	1,75	5,8275	BASSO	B.3	

Mappatura dei servizi/processi aziendali					Identificazione dei rischi	Sistema di prevenzione e controllo esistente		Valutazione dei rischi				Trattamento dei rischi	
N.	Servizi erogati	U.O. Responsabile	Responsabile del servizio erogato/processo	Figure professionali coinvolte	Analisi del rischio	Misure di prevenzione generali in essere	Misure di prevenzione specifiche in essere	Probabilità (a)	Impatto (b)	Rischio (c=a*b)	Ponderazione del rischio	Misure generali da implementare	Misure specifiche da implementare
8	Incontro domanda offerta alloggi (ADA)	Housing sociale	Rivolta		8. Mancata o erogazione di contributi ed altri strumenti di sostegno, per favorire i soggetti privati interessati al procedimento, in cambio di denaro o altre utilità.	B.3 - B.4 - B.5 Segregazione funzioni - B.6 - B.12		3,33	1,75	5,8275	BASSO	B.3	
9	Sostegno inclusione Attiva - SIA	SIA e Servizio sociale di base	Costa	Scalera, Da Campo	8. Nell'ambito della gestione delle risorse relative al SIA referenti di SERCOP potrebbero venir meno ai doveri connessi alla propria funzione, ricevendo o accettando la promessa di denaro o altra utilità, per favorire indebitamente determinati beneficiari. Se da tali condotte ne scaturisce un vantaggio o arricchimento da parte dell'Azienda, il rischio assume rilevanza anche ai sensi della responsabilità amministrativa ex D.lgs. 231/01.	B.3 - B.4 - B.6 - B.12 - - B.5 Segregazione funzioni	A.1 (Linee guida servizio)	3,5	1,5	5,25	BASSO	B.3	
10	Tutele, curatele ed amministrazioni di sostegno minori	Tutela minori	Ciceri	Piergentili, Malavenda, Afker, Riccardi, Feré, Da Campo e Musicco per conto di Sercop	9. Violazioni delle responsabilità connesse al ruolo assegnato dal Giudice Tutelare e azioni tese a favorire l'interesse personale dell'amministratore di sostegno nella gestione del patrimonio del minore. Se da tali condotte ne scaturisce un vantaggio o arricchimento da parte dell'Azienda, il rischio assume rilevanza anche ai sensi della responsabilità amministrativa ex D.lgs. 231/01.	B.3 - B.4 - B.5 Segregazione funzioni - B.6 - B.12		2,5	2,25	5,625	BASSO	B.3	
11	Palestra del lavoro	Trasporto disabili	Alessandri	Pampaloni	10. Possibilità di erogazione indebita o eccessiva di contributi o altri strumenti di sostegno, a favore di determinati utenti, in cambio di denaro o altra utilità.	B.3 - B.4 - B.5 Segregazione funzioni - B.6 - B.12	A.2 (Bandi e procedure formalizzate)	2,67	1,75	4,6725	BASSO	B.3	
12	Amministrazione di sostegno	Protezione giuridica (UPG)	Anelli	Rimoldi, Mantegazza, Forgiione, Zucchi	11. Violazioni delle responsabilità connesse al ruolo assegnato dal Giudice Tutelare e azioni tese a favorire l'interesse personale dell'amministratore di sostegno nella gestione del patrimonio del soggetto amministrato. Se da tali condotte ne scaturisce un vantaggio o arricchimento da parte dell'Azienda, il rischio assume rilevanza anche ai sensi della responsabilità amministrativa ex D.lgs. 231/01.	B.3 - B.4 - B.5 Segregazione funzioni - B.6 - B.12	A.1 (Regolamento di servizio)	3	1,75	5,25	BASSO	B.3	

Area di rischio E: Acquisizione, gestione e rendicontazione di contributi, fondi e finanziamenti pubblici - Specifica

Sottoaree di rischio
Definizione di progetti, attività e/o richieste di acquisizione di beni tramite ricorso a contributi, fondi e finanziamenti pubblici
Realizzazione dei progetti, delle attività e/o utilizzo effettivo di beni acquisiti mediante risorse pubbliche
Rendicontazione in merito alle modalità di utilizzo dei contributi, fondi e finanziamenti acquisiti

Mappatura dei servizi/processi aziendali					Identificazione dei rischi	Sistema di prevenzione e controllo esistente		Valutazione dei rischi				Trattamento dei rischi	
N.	Servizi erogati	U.O. Responsabile	Responsabile del servizio erogato/processo	Figure professionali coinvolte	Analisi del rischio	Misure di prevenzione generali in essere	Misure di prevenzione specifiche in essere	Probabilità (a)	Impatto (b)	Rischio (c=a*b)	Ponderazione del rischio	Misure generali da implementare	Misure specifiche da implementare
1	Rendicontazioni (stato, regione, CM, UE, Fondazioni)	Programmazione e progetti innovativi	Di Bartolo	Lay, Scalera, Rivolta, Costa, Maselli, Monti, Cangialosi, Carolo	1. Nel corso della rendicontazione di attività sostenute da finanziamento della PA, si potrebbe verificare la falsa attestazione e successiva dichiarazione di informazioni riguardanti le condizioni in cui si realizza l'attività (ad esempio, rilevazione delle presenze / assenze dei fruitori, rilevazione del n. di beneficiari di contributi, alterazioni dei volumi di prestazioni dei professionisti esterni, false documentazioni a supporto delle rendicontazioni prodotte, ecc.), al fine di ottenere fondi, contributi o rimborsi non dovuti. Se da tali condotte si avvantaggia anche l'Azienda, il rischio è rilevante anche ai fini della responsabilità ex D.Lgs. 231/01.	B.3 - B.4 - B.12 - B.5 Segregazione funzioni		3,00	2	6	BASSO	B.3 - B.13	
2	Bilancio	Personale e bilancio	Carolo	Cattaneo, Di Bartolo	1. Nel corso della rendicontazione di attività sostenute da finanziamento della PA, si potrebbe verificare la falsa attestazione e successiva dichiarazione di informazioni riguardanti le condizioni in cui si realizza l'attività (ad esempio, rilevazione delle presenze / assenze dei fruitori, rilevazione del n. di beneficiari di contributi, alterazioni dei volumi di prestazioni dei professionisti esterni, false documentazioni a supporto delle rendicontazioni prodotte, ecc.), al fine di ottenere fondi, contributi o rimborsi non dovuti. Se da tali condotte si avvantaggia anche l'Azienda, il rischio è rilevante anche ai fini della responsabilità ex D.Lgs. 231/01.	B.3 - B.4 - B.12 - B.5 Segregazione funzioni		3,00	1,75	5,25	BASSO	B.3 - B.13	
3	Pianificazione strategica, budgeting e controlli	Direzione	Ciceri	Carolo, Raimondi, Di Bartolo	2. Nel corso di una richiesta di contributi, finanziamenti o altre erogazioni dello stesso tipo, comunque denominate per una determinata attività, si potrebbe verificare da parte di referenti di SERCOP la presentazione di dichiarazioni o di documenti falsi o attestanti cose non vere, oppure omissione di informazioni dovute, al fine di garantirsi l'accesso a tali risorse. Se da tali condotte si avvantaggia anche l'Azienda, il rischio è rilevante anche ai fini della responsabilità ex D.Lgs. 231/01.	B.4 - B.6 - B.7 - B.12		2,67	2	5,34	BASSO	B.3 - B.10 - B.13	
4	Strategie innovative per il reperimento delle risorse	Direzione	Ciceri	Di Bartolo, Cangialosi, Alessandri	2. Nel corso di una richiesta di contributi, finanziamenti o altre erogazioni dello stesso tipo, comunque denominate per una determinata attività, si potrebbe verificare da parte di referenti di SERCOP la presentazione di dichiarazioni o di documenti falsi o attestanti cose non vere, oppure omissione di informazioni dovute, al fine di garantirsi l'accesso a tali risorse. Se da tali condotte si avvantaggia anche l'Azienda, il rischio è rilevante anche ai fini della responsabilità ex D.Lgs. 231/01.	B.4 - B.6 - B.7 - B.12		2,67	2	5,34	BASSO	B.3 - B.10 - B.13	
5	Fundraising	Comunicazione e fund raising	Alessandri	Cangialosi, Alessandri, Raimondi, Cafieri, Anelli, Monti, Pampaloni	2. Nel corso di una richiesta di contributi, finanziamenti o altre erogazioni dello stesso tipo, comunque denominate per una determinata attività, si potrebbe verificare da parte di referenti di SERCOP la presentazione di dichiarazioni o di documenti falsi o attestanti cose non vere, oppure omissione di informazioni dovute, al fine di garantirsi l'accesso a tali risorse. Se da tali condotte si avvantaggia anche l'Azienda, il rischio è rilevante anche ai fini della responsabilità ex D.Lgs. 231/01.	B.4 - B.6 - B.7 - B.12		3,17	1,75	5,5475	BASSO	B.3	

Mappatura dei servizi/processi aziendali					Identificazione dei rischi	Sistema di prevenzione e controllo esistente		Valutazione dei rischi				Trattamento dei rischi	
N.	Servizi erogati	U.O. Responsabile	Responsabile del servizio erogato/processo	Figure professionali coinvolte	Analisi del rischio	Misure di prevenzione generali in essere	Misure di prevenzione specifiche in essere	Probabilità (a)	Impatto (b)	Rischio (c=a*b)	Ponderazione del rischio	Misure generali da implementare	Misure specifiche da implementare
6	Ufficio di piano	Programmazione e progetti innovativi	Di Bartolo	Lay, Scalera, Costa	3. Nel corso di una richiesta di contributi, finanziamenti, o altre erogazioni dello stesso tipo, comunque denominate, si potrebbe verificare da parte di collaboratori di SERCOP la presentazione di dichiarazioni o di documenti falsi o attestanti cose non vere, oppure omissione di informazioni dovute. A fronte di una richiesta ed ottenimento di finanziamento per una determinata attività, si potrebbe verificare l'utilizzo del finanziamento stesso per un'altra attività. Potrebbe capitare che in riferimento ad un progetto che venga posto in atto a significativa distanza di tempo dal momento in cui lo si è presentato, e per cui si sono ricevute le risorse da parte di una PA, referenti di SERCOP utilizzino i finanziamenti ricevuti in modo improprio.	B.3 - B.4 - B.6 - B.7 - B.12	A.2 (Procedure formalizzate coerenti con FSR)	3,33	1,75	5,8275	BASSO	B.3 - B.10 - B.13	
7	Gestione amministrativa centri diurni disabili	Servizi disabili (diurni e residenziali)	Di Bartolo	Scalera	4. A fronte di una richiesta ed ottenimento di finanziamento per una determinata attività, si potrebbe verificare l'utilizzo del finanziamento stesso per un'altra attività, o comunque in modo improprio. Nel corso della rendicontazione di attività sostenute da finanziamento della PA, si potrebbe verificare la falsa attestazione e successiva dichiarazione di informazioni, al fine di ottenere fondi, contributi o rimborsi non dovuti. Se da tali condotte si avvantaggia anche l'Azienda, il rischio è rilevante anche ai fini della responsabilità ex D.Lgs. 231/01.	B.4 - B.6 - B.7 - B.12	A.1 (regolamenti di servizio)	2,50	1,75	4,375	BASSO	B.3 - B.12	
8	Gestione amministrativa residenzialità disabili	Servizi disabili (diurni e residenziali)	Di Bartolo	Scalera	4. A fronte di una richiesta ed ottenimento di finanziamento per una determinata attività, si potrebbe verificare l'utilizzo del finanziamento stesso per un'altra attività, o comunque in modo improprio. Nel corso della rendicontazione di attività sostenute da finanziamento della PA, si potrebbe verificare la falsa attestazione e successiva dichiarazione di informazioni, al fine di ottenere fondi, contributi o rimborsi non dovuti. Se da tali condotte si avvantaggia anche l'Azienda, il rischio è rilevante anche ai fini della responsabilità ex D.Lgs. 231/01.	B.4 - B.6 - B.7 - B.12	A.1 (regolamenti di servizio)	2,50	1,75	4,375	BASSO	B.3	
9	Programmazione e gestione delle misure per le non autosufficienze (graduatorie)	Programmazione e progetti innovativi	Di Bartolo,	Lay, Maselli, Scalera	5. A fronte di una richiesta ed ottenimento di finanziamento per una determinata attività, si potrebbe verificare l'utilizzo del finanziamento stesso per un'altra attività, o comunque in modo improprio. Nel corso della rendicontazione di attività sostenute da finanziamento della PA, si potrebbe verificare la falsa attestazione e successiva dichiarazione di informazioni, al fine di ottenere fondi, contributi o rimborsi non dovuti. Se da tali condotte si avvantaggia anche l'Azienda, il rischio è rilevante anche ai fini della responsabilità ex D.Lgs. 231/01.	B.4 - B.6 - B.12	A.2 (Bandi e procedure formalizzate)	2,67	1,75	4,6725	BASSO	B.3	
10	Sostegno welfare aziendale	Programmazione e progetti innovativi	Di Bartolo	Raimondi, Lay, Ansaldo	5. A fronte di una richiesta ed ottenimento di finanziamento per una determinata attività, si potrebbe verificare l'utilizzo del finanziamento stesso per un'altra attività, o comunque in modo improprio. Nel corso della rendicontazione di attività sostenute da finanziamento della PA, si potrebbe verificare la falsa attestazione e successiva dichiarazione di informazioni, al fine di ottenere fondi, contributi o rimborsi non dovuti. Se da tali condotte si avvantaggia anche l'Azienda, il rischio è rilevante anche ai fini della responsabilità ex D.Lgs. 231/01.	B.4 - B.6 - B.12	A.2 (Bandi e procedure formalizzate)	2,67	1,75	4,6725	BASSO	B.3	
11	SPRAR - Accoglienza richiedenti asilo	Integrazione stranieri	Ciceri	Costa, Pampaloni, Da Campo	6. A fronte di una richiesta ed ottenimento di finanziamento per una determinata attività, si potrebbe verificare l'utilizzo del finanziamento stesso per un'altra attività, o comunque in modo improprio. Nel corso della rendicontazione di attività sostenute da finanziamento della PA, si potrebbe verificare la falsa attestazione e successiva dichiarazione di informazioni, al fine di ottenere fondi, contributi o rimborsi non dovuti. Se da tali condotte si avvantaggia anche l'Azienda, il rischio è rilevante anche ai fini della responsabilità ex D.Lgs. 231/01.	B.4 - B.6 - B.7 - B.12	A.2 (Bandi e procedure formalizzate)	2,66	2,25	5,985	BASSO	B.3	

Mappatura dei servizi/processi aziendali					Identificazione dei rischi	Sistema di prevenzione e controllo esistente		Valutazione dei rischi				Trattamento dei rischi	
N.	Servizi erogati	U.O. Responsabile	Responsabile del servizio erogato/processo	Figure professionali coinvolte	Analisi del rischio	Misure di prevenzione generali in essere	Misure di prevenzione specifiche in essere	Probabilità (a)	Impatto (b)	Rischio (c=a*b)	Ponderazione del rischio	Misure generali da implementare	Misure specifiche da implementare
12	Gestione asili nido	Nido	Di Bartolo	Lay	7. A fronte di una richiesta ed ottenimento di finanziamento per una determinata attività, si potrebbe verificare l'utilizzo del finanziamento stesso per un'altra attività, o comunque in modo improprio. Nel corso della rendicontazione di attività sostenute da finanziamento della PA, si potrebbe verificare la falsa attestazione e successiva dichiarazione di informazioni, al fine di ottenere fondi, contributi o rimborsi non dovuti. Se da tali condotte si avvantaggia anche l'Azienda, il rischio è rilevante anche ai fini della responsabilità ex D.Lgs. 231/01.	B.4 - B.6 - B.7 - B.12		2,50	1,75	4,375	BASSO	B.3	
13	Accompagnamento famiglie disabili con progetto di vita	Unità multidimensionale ambito (UMA)	Anelli	Rimoldi, Mantegazza, Forgione, Zucchi	8. A fronte di una richiesta ed ottenimento di finanziamento per una determinata attività, si potrebbe verificare l'utilizzo del finanziamento stesso per un'altra attività, o comunque in modo improprio. Nel corso della rendicontazione di attività sostenute da finanziamento della PA, si potrebbe verificare la falsa attestazione e successiva dichiarazione di informazioni, al fine di ottenere fondi, contributi o rimborsi non dovuti. Se da tali condotte si avvantaggia anche l'Azienda, il rischio è rilevante anche ai fini della responsabilità ex D.Lgs. 231/01.	B.4 - B.6 - B.7 - B.12		2,50	1,75	4,375	BASSO	B.3	
14	Interventi domiciliari socio-assistenziali e non autosufficienza	SAD	Maselli	Forgione, De Giglio, Alessandri, Gastoldi, Zinghi	9. A fronte di una richiesta ed ottenimento di finanziamento per una determinata attività, si potrebbe verificare l'utilizzo del finanziamento stesso per un'altra attività, o comunque in modo improprio. Nel corso della rendicontazione di attività sostenute da finanziamento della PA, si potrebbe verificare la falsa attestazione e successiva dichiarazione di informazioni, al fine di ottenere fondi, contributi o rimborsi non dovuti. Se da tali condotte si avvantaggia anche l'Azienda, il rischio è rilevante anche ai fini della responsabilità ex D.Lgs. 231/01.	B.4 - B.6 - B.7 - B.12		2,50	1,75	4,375	BASSO	B.3	
15	Interventi progetto Oltreperimetri/Rica	Interventi ai vulnerabili	Ciceri	Lay, Pampaloni, Di Bartolo, Alessandri, Scalera	10. A fronte di una richiesta ed ottenimento di finanziamento per una determinata attività, si potrebbe verificare l'utilizzo del finanziamento stesso per un'altra attività, o comunque in modo improprio. Nel corso della rendicontazione di attività sostenute da finanziamento della PA, si potrebbe verificare la falsa attestazione e successiva dichiarazione di informazioni, al fine di ottenere fondi, contributi o rimborsi non dovuti. Se da tali condotte si avvantaggia anche l'Azienda, il rischio è rilevante anche ai fini della responsabilità ex D.Lgs. 231/01.	B.4 - B.6 - B.7 - B.12		3,00	1,75	5,25	BASSO	B.3	

Mappatura dei servizi/processi aziendali					Identificazione dei rischi	Sistema di prevenzione e controllo esistente		Valutazione dei rischi				Trattamento dei rischi	
N.	Servizi erogati	U.O. Responsabile	Responsabile del servizio erogato/processo	Figure professionali coinvolte	Analisi del rischio	Misure di prevenzione generali in essere	Misure di prevenzione specifiche in essere	Probabilità (a)	Impatto (b)	Rischio (c=a*b)	Ponderazione del rischio	Misure generali da implementare	Misure specifiche da implementare
16	Amministrazione di sostegno	Protezione giuridica (UPG)	Anelli	Rimoldi, Mantegazza, Forgiione, Zucchi	11. A fronte di una richiesta ed ottenimento di finanziamento per una determinata attività, si potrebbe verificare l'utilizzo del finanziamento stesso per un'altra attività, o comunque in modo improprio. Nel corso della rendicontazione di attività sostenute da finanziamento della PA, si potrebbe verificare la falsa attestazione e successiva dichiarazione di informazioni, al fine di ottenere fondi, contributi o rimborsi non dovuti. Se da tali condotte si avvantaggia anche l'Azienda, il rischio è rilevante anche ai fini della responsabilità ex D.Lgs. 231/01.	B.4 - B.6 - B.7 - B.12		3,00	1,75	5,25	BASSO	B.3	

Area di rischio F: Gestione delle entrate, delle spese e del patrimonio - Generale

Sottoaree di rischio
Gestione delle entrate
Gestione delle procedure di spesa
Gestione del patrimonio

Mappatura dei servizi/processi aziendali					Identificazione dei rischi	Sistema di prevenzione e controllo esistente		Valutazione dei rischi				Trattamento dei rischi	
N.	Servizi erogati	U.O. Responsabile	Responsabile del servizio erogato/processo	Figure professionali coinvolte	Analisi del rischio	Misure di prevenzione generali in essere	Misure di prevenzione specifiche in essere	Probabilità (a)	Impatto (b)	Rischio (c=a*b)	Ponderazione del rischio	Misure generali da implementare	Misure specifiche da implementare
1	Contabilità - ciclo attivo di riscossione	Personale e bilancio	Carolo	Cattaneo Scamera	1. Possibilità di alterazione delle procedure di fatturazione ed incasso per favorire un soggetto destinatario dei servizi di SERCOP, in cambio di denaro o altre utilità.	B.3 - B.4 - B.6 - B.7 - B.12 - B.5 Segregazione funzioni	A.4 (procedure non formalizzate: sistematizzazione e frequenza del processo di budgeting) A.2. (procedure formalizzate: controllo conformità controllo di gestione)	2,83	1,75	4,9525	BASSO	B.3 - B.10 - B.13	
2	Contabilità - ciclo passivo, pagamenti	Personale e bilancio	Carolo	Cattaneo, Monti, Rivolta, Ciceri, Costa, Maselli Alessandri Di Bartolo Raimondi	2. Mancata verifica dei documenti contabili e fiscali allegati agli atti di liquidazione al fine di favorire il creditore, dando seguito al pagamento anche in caso di documentazione incompleta o irregolare, o di mancato rispetto dei requisiti richiesti dalla normativa	B.3 - B.4 - B.6 - B.7 - B.12 - B.5 Segregazione funzioni -	A.2 (procedure formalizzate - processo operativo controllo fatture e liquidazioni)	3,00	2	6	BASSO	B.3 - B.10 - B.13	
3	Bilancio	Personale e bilancio	Carolo	Ciceri, Cattaneo, Di Bartolo	3. Possibilità di alterazione dei dati di bilancio per favorire soggetti interni/esterni ad es. imputando importi non dovuti, cancellando crediti non riscossi, mantenendo debiti insussistenti, ecc. Se da tali condotte si avvantaggia anche l'Azienda, il rischio è rilevante anche ai fini della responsabilità ex D.Lgs. 231/01.	B.3 - B.4 - B.6 - B.7 - B.12 - B.5 Segregazione funzioni	A.2 (procedure formalizzate di controllo interno: del processo di budgeting, confronto) A.4 (procedure non formalizzate di controllo interno: confronto-controllo contabilità generale vs contabilità analitica)	3,00	1,75	5,25	BASSO	B.3 -- B.10 - B.13	
					4. Possibilità di alterazione dei dati di bilancio al fine ottenere un parere positivo da parte dell'Organo di revisione, o comunque al fine di nascondere perdite o altri elementi negativi della gestione. Se da tali condotte si avvantaggia anche l'Azienda, il rischio è rilevante anche ai fini della responsabilità ex D.Lgs. 231/01.	B.3 - B.4 - B.6 - B.7 - B.12	B.5 Segregazione funzioni	3,00	1,75	5,25	BASSO	B.3 - B.13	
4	Recupero crediti	Personale e bilancio	Carolo	Rivolta, Cattaneo, Scamera	5. Mancata effettuazione dei controlli sugli insoluti e/o mancata attivazione e conclusione delle procedure di recupero crediti, al fine di favorire particolari debitori, in cambio di denaro o altre utilità.	B.4 - B.6 - B.7 - B.12	A.2 (procedure formalizzate di controllo interno: controllo di gestione, sistematizzazione e frequenza del processo di budgeting) B.5 Segregazione funzioni	3,00	1,75	5,25	BASSO	B.13	

Area di rischio G: Controlli, verifiche, ispezioni e sanzioni - Generale

Sottoaree di rischio
Vigilanza sul rispetto dei requisiti di accreditamento delle unità di offerta

Mappatura dei servizi/processi aziendali					Identificazione dei rischi	Sistema di prevenzione e controllo esistente		Valutazione dei rischi				Trattamento dei rischi	
N.	Servizi erogati	U.O. Responsabile	Responsabile del servizio erogato/processo	Figure professionali coinvolte	Analisi del rischio	Misure di prevenzione generali in essere	Misure di prevenzione specifiche in essere	Probabilità (a)	Impatto (b)	Rischio (c=a*b)	Ponderazione del rischio	Misure generali da implementare	Misure specifiche da implementare
1	Accreditamento servizi	Programmazione e progetti innovativi	Di Bartolo	Mantegazza, dipendenti esperti del servizio oggetto di accreditamento	1. Mancata effettuazione dei controlli previsti per la verifica del mantenimento dei requisiti necessari per l'accreditamento, al fine di favorire particolari soggetti in cambio di denaro o altre utilità. Se da tali condotte si avvantaggia anche l'Azienda, il rischio è rilevante anche ai fini della responsabilità ex D.Lgs. 231/01.	B.4 - B.6 - B.7 - B.12	A.2 (procedure di accreditamento formalizzate)	2,83	1,5	4,245	BASSO	B.10	
					2. Alterazione delle procedure di controllo, delle informazioni e delle documentazioni di supporto, al fine di orientare l'esito finale dei controlli in senso favorevole a particolari soggetti, in cambio di denaro o altre utilità. Se da tali condotte si avvantaggia anche l'Azienda, il rischio è rilevante anche ai fini della responsabilità ex D.Lgs. 231/01.	B.4 - B.6 - B.7 - B.12	A.2 (procedure di accreditamento formalizzate)	2,83	1,5	4,245	BASSO	B.10	

Matrice probabilità - impatto (All. 5 PNA)

Matrice probabilità

Gli indici di probabilità vanno indicati sulla base della valutazione del gruppo di lavoro

Analisi

Fattore	Descrizione	Opzioni	Valori
Discrezionalità	<i>Il processo è discrezionale?</i>	No, è del tutto vincolato	1
		E' parzialmente vincolato dalla legge e da atti amministrativi (regolamenti, direttive, circolari)	2
		E' parzialmente vincolato solo dalla legge	3
		E' parzialmente vincolato solo da atti amministrativi (regolamenti, direttive, circolari)	4
		E' altamente discrezionale	5
Rilevanza esterna	<i>Il processo produce effetti diretti all'esterno dell'amministrazione di riferimento?</i>	No, ha come destinatario finale un ufficio interno	2
		Sì, il risultato del processo è rivolto direttamente ad utenti esterni alla p.a. di riferimento	5
Complessità del processo	<i>Si tratta di un processo complesso che comporta il coinvolgimento di più amministrazioni (esclusi i controlli) in fasi successive per il conseguimento del risultato?</i>	No, il processo coinvolge una sola p.a.	1
		Sì, il processo coinvolge più di 3 amministrazioni	3
		Sì, il processo coinvolge più di 5 amministrazioni	5
Valore economico	<i>Qual è l'impatto economico del processo?</i>	Ha rilevanza esclusivamente interna	1
		Comporta l'attribuzione di vantaggi a soggetti esterni, ma di non particolare rilievo economico (es.: concessione di borsa di studio per studenti)	3
		Comporta l'attribuzione di considerevoli vantaggi a soggetti esterni (es.: affidamento di appalto)	5
Frazionabilità del processo	<i>Il risultato finale del processo può essere raggiunto anche effettuando una pluralità di operazioni di entità economica ridotta che, considerate complessivamente, alla fine assicurano lo stesso risultato (es.: pluralità di affidamenti ridotti)?</i>	No	1
		Sì	5
	<i>Anche sulla base dell'esperienza pregressa, il tipo di controllo</i>	Sì, costituisce un efficace strumento di neutralizzazione	1

Controlli	Anche sulla base dell'esperienza pregressa, il tipo di controllo applicato sul processo è adeguato a neutralizzare il rischio?	Sì, è molto efficace	2
		Sì, per una percentuale approssimativa del 50%	3
		Sì, ma in minima parte	4
		No, il rischio rimane indifferente	5

* Per controllo si intende qualunque strumento di controllo utilizzato nella p.a. che sia confacente a ridurre la probabilità del rischio (e, quindi, sia il sistema dei controlli legali, come il controllo preventivo e il controllo di gestione, sia altri meccanismi di controllo utilizzati nella p.a., es. i controlli a campione in casi non previsti dalle norme, i riscontri relativi all'esito dei ricorsi giudiziari avviati nei confronti della p.a.). La valutazione sull'adeguatezza del controllo va fatta considerando il modo in cui il controllo funziona concretamente nella p.a.. Per la stima della probabilità, quindi, non rileva la previsione dell'esistenza in astratto del controllo, ma la sua efficacia in relazione al rischio considerato.

Valori e frequenze della probabilità

Valore	Frequenza
0	Nessuna probabilità
1	Improbabile
2	Poco probabile
3	Probabile
4	Molto probabile
5	Altamente probabile

Calcolo indice di probabilità

Fattore	Valore attribuito da SERCOP
Discrezionalità	16,7%
Rilevanza esterna	16,7%
Complessità del processo	16,7%
Valore economico	16,7%
Frazionabilità del processo	16,7%
Controlli	16,7%
Indice di probabilità	100%

Matrice impatto

Gli indici di impatto vanno stimati sulla base di dati oggettivi, ossia di quanto risulta all'amministrazione

Analisi

Fattore	Descrizione	Opzioni	Valori
Impatto organizzativo	<i>Rispetto al totale del personale impiegato nel singolo servizio (unità organizzativa semplice) competente a svolgere il processo (o la fase di processo di competenza della p.a.) nell'ambito della singola p.a., quale percentuale di personale è impiegata nel processo? (se il processo coinvolge l'attività di più servizi nell'ambito della stessa p.a. occorre riferire la percentuale al personale impiegato nei servizi coinvolti)</i>	Fino a circa il 20%	1
		Fino a circa il 40%	2
		Fino a circa il 60%	3
		Fino a circa l'80%	4
		Fino a circa il 100%	5
Impatto economico	<i>Nel corso degli ultimi 5 anni sono state pronunciate sentenze della Corte dei conti a carico di dipendenti (dirigenti e dipendenti) della p.a. di riferimento o sono state pronunciate sentenze di risarcimento del danno nei confronti della p.a. di riferimento per la medesima tipologia di evento o di tipologie analoghe?</i>	No	1
		Sì	5
Impatto reputazionale	<i>Nel corso degli ultimi 5 anni sono stati pubblicati su giornali o riviste articoli aventi ad oggetto il medesimo evento o eventi analoghi?</i>	No	0
		Non ne abbiamo memoria	1
		Sì, sulla stampa locale	2
		Sì, sulla stampa nazionale	3
		Sì, sulla stampa locale e nazionale	4
Sì, sulla stampa locale, nazionale e internazionale	5		
Impatto organizzativo, economico e sull'immagine	<i>A quale livello può collocarsi il rischio dell'evento (livello apicale, livello intermedio o livello basso) ovvero la posizione/il ruolo che l'eventuale soggetto riveste dell'organizzazione è elevata, media o bassa?</i>	A livello di addetto	1
		A livello di collaboratore o funzionario	2
		A livello di dirigente di ufficio non generale ovvero di posizione apicale o di posizione organizzativa	3
		A livello di dirigente di ufficio generale	4
		A livello di capo dipartimento/segretario generale	5

Valori e importanza dell'impatto

Valore	Importanza
0	Nessun impatto
1	Marginale
2	Minore
3	Soglia
4	Serio
5	Superiore

Calcolo indice di impatto

Fattore	Valore attribuito da SERCOP
Impatto organizzativo	25%
Impatto economico	25%
Impatto reputazionale	25%
Impatto organizzativo, economico e sull'immagine	25%
Indice di probabilità	100%

Tabella di valutazione dei rischi

Intervallo	Val minimo (>)	Valore massimo (<=)	Classificazione rischio
1	0	1	NULLO
2	1	6	BASSO
3	6	12	MEDIO
4	12	20	ALTO
5	20	25	ALTISSIMO (CRITICO)

Matrice di valutazione del rischio

			Probabilità					
			Nessuna probabilità	Improbabile	Poco probabile	Probabile	Molto probabile	Altamente probabile
			0	1	2	3	4	5
Impatto	Nessun impatto	0	0	0	0	0	0	0
	Marginale	1	0	1	2	3	4	5
	Minore	2	0	2	4	6	8	10
	Soglia	3	0	3	6	9	12	15
	Serio	4	0	4	8	12	16	20
	Superiore	5	0	5	10	15	20	25